



La Santa Sede

SALUTO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II AL TERMINE DELLA PROCESSIONE MARIANA IN OCCASIONE DEL GIUBILEO DEGLI AMMALATI E DEGLI OPERATORI SANITARI

11 febbraio 2000

Questa suggestiva fiaccolata, che si è snodata per via della Conciliazione partendo da Castel Sant'Angelo, chiude l'odierna giornata tutta dedicata alla Madonna. Lo spettacolo suggestivo, offerto da questo lungo corteo di fiaccole, richiama alla mente quello che, più o meno in questa stessa ora, sta svolgendosi a Lourdes, cittadella di Maria, nella quale tanti pellegrini sani ed ammalati vivono un'esperienza spirituale intensa e consolante.

Maria guida ed illumina il nostro cammino, carissimi Fratelli e Sorelle, che saluto con grande affetto. Maria, Madre tenerissima, ci accompagna nella gioia e nel dolore, nei momenti felici e in quelli della prova fisica e spirituale, per aiutarci a ripetere in ogni circostanza il nostro "sì" alla volontà di Dio. Questa mattina, in questa stessa Piazza San Pietro, abbiamo celebrato il Giubileo dei malati e degli operatori sanitari. Questa sera siamo qui nuovamente per chiedere a Maria, "Salute degli infermi", di fare dell'Anno Santo un vero "anno di grazia". La Vergine Immacolata, aiuti ciascuno a sperimentare, "in virtù di una sincera conversione del cuore, l'abbondanza della misericordia di Dio e la gioia di una comunione più piena con i fratelli, primizia della gioia senza fine del Cielo" (*Preghiera a Maria Santissima "Salute degli infermi"*).

Fratelli e Sorelle carissimi, nell'affidarvi alla protezione della Vergine Santissima, imparto a voi, alle vostre famiglie ed a tutte le persone che vi sono care una speciale Benedizione, che estendo volentieri a quanti sono uniti a noi spiritualmente, in modo speciale presso la Grotta di Lourdes ed in altri santuari mariani.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana